SCUOLA D'INFANZIA
E NIDO INTEGRATO
Cav. Angelo Carron

REGOLAMENTO INTERNO NIDO INTEGRATO

TITOLO I - GENERALITA'

Art. 1- Istituzione

Il Nido Integrato viene istituito all'interno della Scuola d'Infanzia Paritaria "Cav. Angelo Carron", gestita dalla Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati di San Zenone degli Ezzelini (TV) in conformità alle disposizioni previste dalla Legge Regionale n. 32/1990 e ne condivide l'orientamento cristiano e i principi educativi.
Il suo funzionamento è regolato dalle norme della citata Legge, dalla Legge 107 del 13/07/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" e specificatamente da quanto previsto nel presente Regolamento.

Art. 2 - Ente Gestore

L'Ente gestore del Nido Integrato è la Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati, unico organo responsabile, che eserciterà le proprie funzioni attraverso gli organismi parrocchiali nonché quelli previsti dallo Statuto della Scuola d'Infanzia e dal presente Regolamento.
Presidente dell'Ente Gestore è il Parroco pro-tempore della Parrocchia "San Francesco d'Assisi" in Ca' Rainati.

Art. 3 - Finalità del servizio

L'azione del Nido Integrato si inserisce nelle finalità generali della Scuola d'Infanzia Paritaria Parrocchiale esistente, con l'impegno di rispondere all'esigenza sociale dell'educazione prescolare, avvertendola come un dovere di solidarietà con il fine che ogni bambino nel frequentarlo possa sviluppare pienamente la sua personalità.
Il Nido integrato si propone di:

- Affiancare la famiglia nell'educazione e nella cura dei propri figli, riconoscendo il primato educativo della stessa;
- Promuovere l'equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini offrendo un contesto educativo qualificato che permetta loro una crescita armonica dal punto di vista affettivo, emotivo, spirituale, sociale, cognitivo ed il raggiungimento di una propria autonomia di base;
- Sviluppare la dimensione relazionale e sociale dei bambini ponendo attenzione a diritti inalienabili quali: il diritto all'educazione, al rispetto dell'identità individuale etnica, linguistica, culturale e religiosa, assicurando l'inclusione del singolo alla vita comunitaria;
- Prevenire ed individuare precocemente eventuali situazioni di difficoltà e di svantaggio psico-fisico e socioculturale;
- Ricercare e favorire la continuità educativa con la Scuola d'Infanzia;
- Ricercare e favorire la continuità educativa con la famiglia;
- Ricercare e favorire la collaborazione in rete con le agenzie educative legate alla prima infanzia;

- Promuovere nella comunità locale e nel territorio circostante la cultura della Prima Infanzia.

TITOLO II - MODALITA' DI AMMISSIONE E FUNZIONAMENTO

Art. 4 - Ricettività

Il Nido Integrato accoglie fino ad un massimo di 38 bambini (32 + 20%) di età non inferiore ai 3 mesi e non superiore ai 36 mesi, residenti nel Comune di San Zenone degli Ezzelini e Comuni limitrofi. Eventuali deroghe sono decise dal Comitato di Gestione, su proposta del Presidente, in presenza di motivate e circostanziate particolari esigenze.

Art. 5 - Domanda di iscrizione

I bambini vengono ammessi a frequentare il NIDO INTEGRATO previa presentazione di domanda da compilarsi su apposito modulo fornito dalla segreteria della Scuola entro il 30 aprile, per la formazione della graduatoria di ammissione alla frequenza dal 1° settembre di ogni anno. Le domande presentate oltre i termini verranno accolte secondo la loro data di presentazione ed esclusivamente in caso di disponibilità di posti e dopo aver accolto tutti i bambini in lista di attesa. La richiesta, firmata da almeno uno dei genitori, dovrà contenere un'autocertificazione relativa alla nascita, alla residenza, alle vaccinazioni effettuate ed alla composizione del nucleo familiare.
La quota di iscrizione, stabilita di anno in anno dal Comitato di Gestione, dovrà essere versata al momento della presentazione della domanda di iscrizione.
Se i posti disponibili sono esauriti e la domanda viene inserita nella lista d'attesa, la quota di iscrizione va versata solo al momento in cui la scuola è in grado di soddisfare la richiesta.
Il mancato versamento della quota d'iscrizione libera la Scuola da ogni obbligo.
Con la sottoscrizione della domanda di iscrizione i **genitori dichiarano:**

- di conoscere ed accettare il Regolamento del Nido;
- di conosce lo Statuto della Scuola;
- di condividere l'indirizzo cattolico della scuola.

Inoltre, **i genitori si impegnano:**

- a far frequentare con regolarità il Nido al proprio/a figlio/a;
- a versare la quota d'iscrizione stabilita annualmente dal Comitato di Gestione;
- a versare mensilmente il contributo stabilito annualmente dal Comitato di Gestione.

Art. 6 - Criteri di ammissione

Nel caso in cui le richieste di frequenza fossero superiori al numero dei posti disponibili verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri (a parità di requisito, si seguirà l'ordine di arrivo):

- bambini già iscritti nel precedente anno scolastico;
- bambini che inizieranno l'anno educativo nel mese di settembre dell'anno di iscrizione;
- bambini residenti nella comunità parrocchiale di Ca' Rainati;
- bambini residenti nel Comune di San Zenone degli Ezzelini;
- bambini di genitori che lavorano nella frazione di Ca' Rainati e nel Comune di San Zenone degli Ezzelini;
- bambini che hanno almeno un fratello frequentante il Nido o la Scuola d'Infanzia;
- bambini residenti in altri Comuni.

A parità di requisito e nel caso in cui due o più richieste pervenissero nel medesimo giorno verrà stilata una graduatoria sulla base dei seguenti punteggi:

- bambini che iniziano l'anno educativo nel mese di settembre dell'anno d'iscrizione punti 9
- bambini residenti nella frazione di Ca' Rainati punti 7
- bambini residenti nel comune di S. Zenone e frazioni punti 5
- bambini privi di entrambi i genitori punti 10
- bambini con genitori di cui uno o entrambi lavorano nella frazione di Ca' Rainati punti 6
- bambini con genitori di cui uno o entrambi lavorano nel comune di San Zenone Degli Ezzelini punti 5
- bambini conviventi con un solo genitore punti 6
- bambini conviventi con i genitori ove entrambi lavorano punti 3
- bambini con fratello avente un'età compresa tra 0 e 3 anni punti 5
- bambini con fratello avente un'età compresa tra 4 e 6 anni punti 3
- bambini con fratello avente un'età compresa tra 7 e 10 anni punti 1

Al fine di stabilire i limiti temporali per l'attribuzione dei punteggi sopra indicati per quanto attiene alla composizione della famiglia e alla situazione lavorativa va presa in considerazione la situazione esistente al momento della presentazione della domanda, mentre per il limite d'età il giorno di riferimento è il primo settembre dell'anno scolastico oggetto della graduatoria.
A parità di punteggio fa fede la data di presentazione della domanda.

Art. 7 - Calendario apertura, frequenza, orari

Il Nido Integrato funziona tutti i giorni feriali dell'anno, dal lunedì al venerdì e dai primi di settembre al 31 luglio dell'anno successivo. Il calendario delle vacanze, delle festività e di eventuali ponti è conforme al calendario della Scuola d'Infanzia.
Il Nido Integrato rimane chiuso:

- il sabato e la domenica di ogni settimana;
- nelle Festività religiose e civili infrasettimanali;
- durante le vacanze di Natale e di Pasqua;
- durante il mese di agosto.

L'orario normale di servizio va dalle 7.30 alle 16.30 con possibilità di prolungamento dell'orario fino alle ore 17.30 qualora ci sia la richiesta di almeno 5 (cinque) utenti.
L'entrata dei bambini avviene di norma ai seguenti orari:

- mattino: dalle ore 7,30 alle ore 9,00;
- pomeriggio: dalle ore 12,15 alle ore 13,00 (per richiesta solo servizio pomeridiano).

L'uscita occasionale fuori orario, del bambino, è ammessa in caso di necessità, con preavviso al personale educativo e solamente durante la sosta fra pranzo e riposo dalle 12.15 alle 13.00.

Le famiglie assumono l'impegno di rispettare gli orari per garantire al bambino un clima sereno, la sperimentazione delle routines e la partecipazione serena alle attività evitando la frammentarietà negli apprendimenti.

Art. 8 - Accoglienza bambini
I bambini vanno consegnati al personale del Nido Integrato nell'atrio dello stesso. Per motivi pedagogici, di igiene e sicurezza è fatto divieto ai genitori di sostare nei locali interni al Nido e negli spazi esterni riservati all'attività ludico motoria dei bambini. Per favorire l'inserimento del bambino al Nido è richiesta, nelle prime due settimane di frequenza, la presenza di un genitore.

Art. 9 - Uscita bambini
Al momento dell'uscita il bambino verrà affidato esclusivamente ai genitori o a persona di fiducia che gli stessi hanno indicato, compilando apposita delega, nella domanda di iscrizione. In nessun caso, i bambini vengono consegnati a persone minorenni.

Art. 10 - Ritiro e decadenza del posto al Nido
Un bambino può essere ritirato definitivamente dal Nido Integrato a seguito di trasferimento di residenza o per altri comprovati motivi, dandone comunicazione per iscritto **almeno due mesi prima**. In caso contrario il bambino viene considerato assente e i genitori sono tenuti a versare la quota fissa mensile di cui al successivo art. 14.
In caso di ritiro nei mesi di giugno e luglio è comunque dovuto il totale della quota fissa.
Su delibera del Comitato di Gestione, il servizio Nido potrà essere interrotto, in qualsiasi periodo dell'anno, nei confronti di quei bambini le cui famiglie risultano ripetutamente morose del contributo mensile. Trascorsi 15 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso (Raccomandata A.R.) che contesta l'inadempienza, la mancata regolarizzazione causerà l'interruzione definitiva del servizio. Il Presidente, sentito anche il Comitato di Gestione, si riserva di valutare eventuali situazioni di necessità socioeconomica.
In caso di ritiro del bambino si perde la priorità sull'iscrizione al Nido per l'anno educativo successivo.

Art. 11 – Vaccinazioni
Il decreto-legge 7 giugno 2017, n. 13, "Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale", modificato dalla Legge di Conversione 31 Luglio 2017, n.119, prevede l'obbligo vaccinale per i minori di età compresa tra zero e sedici anni e per i minori stranieri non accompagnati.
Il rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione al Nido e alla Scuola dell'Infanzia (per i bambini da 0 a 6 anni).
La mancata presentazione della documentazione comprovante l'effettuazione delle vaccinazioni ovvero l'esonero, l'omissione e il differimento delle stesse o la presentazione della formale richiesta di vaccinazione all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente nei termini previsti comporta **la decadenza dell'iscrizione e la perdita della priorità sull'iscrizione per l'anno successivo.**

Art. 12 - Corredo del bambino
Al momento dell'inserimento viene fornita la lista del corredo personale alla quale va aggiunta la fornitura dei pannolini da parte della famiglia.
Ogni bambino dovrà avere a disposizione la biancheria per il cambio. Su tutto il corredo va indicato il nome del bambino. I bambini vanno vestiti in modo comodo e funzionale al cambio.

Il bambino non deve portare da casa oggetti pericolosi o che possano essere ingeriti.
La Scuola non si assume la responsabilità per danneggiamento o smarrimento di eventuali giochi o oggetti portati al Nido dal bambino.

Art. 13 - Organizzazione dello spazio-tempo educativo
Il Nido Integrato prevede la suddivisione dei bambini in tre sezioni, per favorire un intervento educativo mirato, rapportato alla situazione affettivo-emotiva di ciascuno, alle capacità relazionali ed alle esigenze legate alle diverse tappe dello sviluppo.

TITOLO III - RETTA DI FREQUENZA

Art. 14 - Contributo

1. La Scuola non si pone finalità di lucro, ma il pareggio del bilancio;
2. L'importo della retta è stabilito annualmente dal Presidente e dal Comitato di Gestione ed entra in vigore dal mese di settembre successivo, come da prospetto "Servizi e costi";
3. Il Comitato di Gestione stabilisce annualmente una quota fissa mensile che sarà versata solo nel caso di assenza del bambino per tutto il mese;
4. Per ogni periodo di assenza (vacanze ministeriali, brevi chiusure temporanee forzate della Scuola per disinfestazioni o improrogabili brevi lavori di manutenzione, libera scelta della famiglia…) deve comunque essere versata la retta corrispondente, saldo gravi e comprovati motivi da sottoporre al Presidente;
5. Viene praticata una riduzione del 5% pro-capite sulla retta per frequenza contemporanea di più fratelli nella Scuola;
6. È prevista una riduzione della retta per il mese di inserimento al Nido stabilita dal Comitato di Gestione. La riduzione si applica alla fascia oraria scelta al momento dell'iscrizione come da prospetto "Servizi e costi";
7. Nel caso di "Lista d'attesa", i genitori che desiderano inserire il bambino dopo il mese di ottobre sono tenuti a pagare il fisso mensile da novembre (compreso) al mese precedente l'inserimento, come da prospetto "Servizi e costi".

Il contributo mensile va versato in via anticipata entro il giorno 15 di ogni mese, con le seguenti modalità:

1. Tramite bonifico bancario presso la banca della scuola comunicata ad ogni inizio anno scolastico
2. Presso la segreteria della scuola con giorni e orario comunicati ad ogni inizio anno scolastico.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI SANITARIE PER LA SALVAGUARDIA DELLA SALUTE DI TUTTI I BAMBINI ED UN MIGLIORE FUNZIONAMENTO DEL NIDO

Art. 15 - Mensa-Orientamenti nutrizionali
La Scuola organizza il servizio mensa attenendosi ad una tabella dietetica proposta ed approvata dall'ULSS.
I pasti sono preparati nella stessa cucina della Scuola, attrezzata di elettrodomestici, pulita e fornita di alimenti freschi ogni giorno.

Il menù è uguale per tutti i bambini; solamente per casi particolari, con domanda e prescrizione medica, autodichiarazioni di esigenze religiose e/o culturali, saranno previste diete particolari.
Il menù in vigore viene esposto nell'atrio del Nido ove i genitori possono prenderne visione o richiederne copia.
Non è consentito ai bambini consumare vivande portate da casa.
La vigilanza igienico-sanitaria sui locali, sul personale e sui bambini è svolta dall'Ufficio Sanitario secondo le modalità previste dagli ordinamenti vigenti e dall'ULSS.

Art. 16 - Tutela della salute

1. I genitori sono tenuti ad informare il personale educativo sulle abitudini del proprio figlio e su eventuali cure mediche specifiche prescritte dal pediatra;
2. Qualora vi fossero particolari controindicazioni o intolleranze alimentari ciò dovrà essere attestato da un apposito certificato medico;
3. Non è consentita la frequenza al Nido qualora il bambino presenti malessere, temperatura corporea superiore a 37°, segni di sospette malattie infettive. Il medico curante stabilirà l'idoneità alla ripresa della frequenza;
4. Il personale educativo è tenuto ad informare tempestivamente la famiglia qualora si manifestino segnali che possano far sospettare nel bambino la presenza di una situazione di malessere (febbre, disturbi gastroenterici, sospetti esantemi cutanei…). In tal caso il bambino deve essere accompagnato a casa da un genitore o da una persona delegata;
5. In base all'art. 42 del D.P.R. n.1518 del 1967 il rientro del bambino al Nido deve essere accompagnato da certificato medico quando vi siano stati più di 5 giorni di effettiva assenza continuativa (compresi sabato e domenica);
6. E' un preciso dovere dei genitori avvisare la Direzione se il bambino è affetto da malattie contagiose che potrebbero essere contratte anche da altri bambini.

Si ricorda inoltre che:

7. Le Educatrici non possono somministrare farmaci di nessun tipo se non a seguito di una richiesta scritta correlata dal certificato del medico che attesta lo stato di malattia del bambino/a con la prescrizione specifica dei farmaci da assumere (conservazione, modalità e tempi di somministrazione, posologia);
8. La somministrazione non deve richiedere il possesso di cognizioni specialistiche di tipo sanitario da parte del personale incaricato alla somministrazione.

TITOLO V – RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 17 - Rapporti scuola-famiglia

I rapporti con i genitori e le educatrici si svolgono in spirito di fiducia, collaborazione reciproca e disponibilità. La Scuola valorizza il ruolo delle famiglie come soggetti attivi, garantisce loro l'informazione sulla gestione del servizio, ricerca e promuove il massimo livello di coinvolgimento nella vita della Scuola e, a questo scopo, nel corso dell'anno sono previsti i seguenti momenti di incontro:

- Il colloquio di inserimento dei genitori con l'educatrice di riferimento del proprio bambino, concordato prima dell'inizio della frequenza al Nido Integrato e durante il quale l'educatrice illustra dettagliatamente ai genitori l'organizzazione e il

funzionamento del servizio e raccoglie informazioni sulle abitudini del bambino, utili per la gestione del primo periodo di ambientamento;
- Colloqui individuali dei genitori con l'educatrice di riferimento del proprio figlio;
- Le assemblee dei genitori con il Presidente e con il personale educativo al fine di portare a conoscenza delle famiglie la Programmazione educativa e di alcuni aspetti di tipo educativo riguardanti la vita dei bambini al Nido;
- Momenti di socializzazione quali feste e ritrovi nelle diverse occasioni dell'anno (festa del Natale, Festa della famiglia…);
- Incontri formativi a tema rivolti ai genitori.

Nell'ambito dell'attività scolastico-ricreativa (organizzazione, animazione-manifestazioni) e di normale funzionamento (pulizia dei cortili, pulizie generali o dopo manifestazioni) è richiesta la collaborazione dei genitori per il buon funzionamento della Scuola.

Art. 18 – Organismi di partecipazione e collaborazione

Il Nido, in quanto inserito nella Scuola d'Infanzia Paritaria Parrocchiale "Cav. Angelo Carron", è coordinato dal Comitato di Gestione della stessa, così integrato:
- Un rappresentante dei genitori dei bambini del Nido, eletto dall'assemblea dei genitori.

I genitori componenti il Comitato di Gestione durano in carica tre anni ovvero finché avranno i figli che frequentano la Scuola. Il rappresentante dei genitori decade al momento in cui il figlio cessa di frequentare il Nido e viene sostituito dal primo eleggibile dei non eletti in sede di votazione.
I compiti del Comitato di Gestione sono previsti dallo Statuto della Scuola.

Art. 19 - Organi Collegiali

Per attuare e dare significato alla partecipazione e alla collaborazione di tutti i componenti della comunità educante, nella elaborazione delle attività e nell'organizzazione interna del Nido, sono istituiti i seguenti Organi Collegiali:
- il Collegio Educatrici Nido
- il Collegio Docenti/Educatrici della Scuola Infanzia (CED)
- il Collegio Educatrici di Zona Fism
- l'Assemblea Generale dei Genitori Nido

Art. 20 – Collegio delle Educatici Nido Integrato

Il Collegio delle Educatrici Nido Integrato è composto dalle Educatrici in servizio nel Nido Integrato, ed è presieduto dalla Coordinatrice.
Il collegio delle Educatrici:
- cura la programmazione dell'azione educativa;
- formula proposte tramite la Coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione del nido, tenendo conto del regolamento interno;
- valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
- esamina i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate a una loro utile integrazione.

Il Collegio si riunisce all'inizio dell'anno scolastico ed almeno una volta ogni due mesi. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnante incaricata dalla Coordinatrice.

Art. 21 – Collegio Docenti ed Educatrici (CED)

Il Collegio dei Docenti e degli Educatori è composto dal personale insegnate ed educativo in servizio nella Scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice.
Il Collegio Docenti ed Educatori:

- Cura i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità verticale tra Nido e Scuola d'Infanzia;
- Cura i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità orizzontale tra Nido, Scuola d'Infanzia e famiglia;
- Formula proposte in ordine alla continuità verticale ed orizzontale;
- Verifica e valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione programmata per verificarne l'efficacia;
- Elabora, sperimenta, utilizza strumenti di valutazione dei singoli bambini che permettano la comunicazione del profilo evolutivo degli stessi ai docenti/educatori che li prenderanno in carico l'anno successivo.

Il collegio si riunisce almeno tre volte l'anno. La verbalizzazione delle riunioni viene fatta da una insegnate o un'educatrice incaricata dalla Coordinatrice.

Art. 22 – Collegio delle Educatrici di Zona Fism

Il Collegio delle Educatrici di Zona è costituito da tutte le Educatrici e dalle Coordinatrici delle Scuole, appartenenti al gruppo di coordinamento "D".
E' presieduto dalla Coordinatrice di Zona nominata dal Presidente provinciale della FISM.
La partecipazione di tutti i componenti è obbligatoria.
Si riunisce almeno tre volte l'anno presso una sede dei Nidi di Zona ed ogni qualvolta ve ne siano motivi.
Nel rispetto dell'Autonomia che le disposizioni riconoscono ai singoli servizi:

- approfondisce le linee generali della progettazione educativa e didattica
- individua e suggerisce riferimenti contenutistici comuni e/o itinerari di lavoro su tematiche di interesse generale per i "Servizi 0/3";
- favorisce lo scambio di esperienze tra Nidi operanti nel territorio;
- prende in esame strumenti di osservazione del comportamento dei bambini, modalità di verifica, modelli e procedure di monitoraggio/valutazione dei processi e degli esiti;
- prevede incontri con il Collegio Docenti di Zona della Scuola d'Infanzia.

Di ogni riunione viene redatto sintetico verbale.

Art. 23 – Assemblea generale dei genitori del Nido

L'assemblea generale dei genitori del Nido è costituita dai genitori delle bambine e dei bambini iscritti e frequentanti il Nido.
La prima assemblea viene convocata, entro il mese di ottobre, dal Presidente della Scuola e ogni qualvolta specifiche esigenze lo richiedano. L'assemblea deve essere obbligatoriamente convocata anche quando lo richieda, per iscritto, almeno un terzo dei suoi componenti.
La riunione risulta valida, in prima convocazione, se sono presenti la metà dei genitori; in seconda convocazione, un'ora dopo, qualsiasi sia il numero dei presenti.

All'assemblea possono partecipare, con solo diritto di parola, il personale direttivo, le Educatrici e gli amministratori della scuola.
All'assemblea viene presentato il bilancio consuntivo e preventivo.
Durante l'assemblea di inizio anno viene presentata la programmazione annuale ed eletto, ai sensi dell'articolo 10 dello Statuto, un genitore rappresentante il Nido nel Comitato di Gestione.
Nell'assemblea di fine anno educativo le Educatrici illustrano ai genitori gli esiti del lavoro svolto con i bambini.
La verbalizzazione delle riunioni viene fatta dal Segretario del Comitato di Gestione.

Art. 24 - Programmazione educativa
La programmazione educativa del servizio, presentata ai genitori in occasione dell'assemblea di inizio anno, viene elaborata, discussa e verificata dal lavoro collegiale compiuto dalla Coordinatrice e da tutte le Educatrici.

Art. 25 - Organi Amministrativi
Il Comitato di Gestione si riunisce in media ogni due/tre mesi e tratta questioni d'ordinaria e straordinaria amministrazione. E' composto da:

- il Parroco pro-tempore (Presidente)
- un membro del Consiglio Pastorale Parrocchiale;
- un membro del Consiglio per gli affari Economici della Parrocchia (C.P.A.E.);
- un membro della famiglia Carron Cav. Angelo;
- il/la Segretario/a di Comitato;
- un/a contabile – un/a segretario/a amministrativo/a;
- la Coordinatrice didattica, o un'insegnante/educatrice da lei designata;
- tre genitori, uno per ogni fascia di età dei bambini della Scuola d'Infanzia;
- un genitore dei bambini del Nido Integrato.

TITOLO VI – OPERATORI NIDO INTEGRATO E LORO FUNZIONI

Art. 26 - Personale

1. Il personale operante presso il Nido Integrato si distingue in:
   a) Personale con funzioni di coordinamento;
   b) Personale addetto alla funzione socioeducativa;
   c) Personale addetto ai servizi
2. Il numero e la qualifica del personale sono fissati secondo le norme previste dalla Legge Regionale 23.04.1990, n. 32 e dalla Legge Regionale del 16.08.2002 n. 22 e successive delibere di attuazione.

.
Art. 27- Compiti della Coordinatrice
La Coordinatrice della Scuola d'Infanzia è responsabile anche del funzionamento del Nido Integrato e ne risponde verso il Comitato di Gestione.
Alla Coordinatrice spettano i seguenti compiti:

- Curare la realizzazione delle decisioni del Comitato di Gestione per quanto attiene ai compiti del Nido Integrato;
- Coadiuvare il personale nell'attività di gruppo;
- Ottenere il puntuale rispetto del Progetto Psico-pedagogico;

- Coordinare, dirigere e vigilare sul personale Educativo e non in servizio;
- Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita della Nido;
- Curare la tenuta:
  - del registro delle iscrizioni dei bambini;
  - dell'eventuale "Lista di attesa";
  - dei registri dei verbali degli Organi Collegiali;
- vigilare affinché le educatrici compilino:
  - i registri delle sezioni;
  - le schede di osservazione.
- convocare e presiedere gli organi collegiali previsti dal Regolamento della Scuola con riferimento agli aspetti educativi;
- coordinare le attività di progettazione educativa;
- proporre iniziative di aggiornamento e formazione per il personale educativo;
- partecipare con gli altri educatori alle attività di aggiornamento organizzate dalla FISM e/o da altre strutture operanti nell'ambito del "sistema educativo nazionale di istruzione e formazione" d'intesa col legale rappresentante;
- collaborare attivamente con il coordinatore di zona della FISM Provinciale;
- stimolare e favorire l'innovazione e la ricerca pedagogica;
- promuovere e proporre formule innovative nell'organizzazione della vita del Nido, allo scopo di rispondere sempre meglio ai bisogni del bambino e alle attese delle famiglie;
- vigilare sulla funzionalità del servizio mensa per i bambini;
- offrire consulenza ai genitori e agli organismi gestionali della scuola;
- curare i rapporti con l'équipe medico-psico-pedagogica in presenza di alunni diversamente abili;
- relazionare al legale rappresentante della scuola in ordine alle materie di propria competenza;
- promuovere, collaborare e condividere con il gestore, iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi dell'educazione cristiana e sostenere le iniziative della parrocchia in materia di pastorale della famiglia.

Art. 28 - Compiti del personale con funzioni Educative

1. Assicurare la cura igienica, fisica ed affettivo/emotiva di ogni bambino per favorire lo sviluppo psico-fisico dello stesso. A tale scopo il personale deve applicare le tecniche e le conoscenze psicopedagogiche apprese negli incontri di aggiornamento e concordate negli incontri di gestione;
2. Curare e mantenere il dialogo con la famiglia mediante incontri individuali ed assembleari;
3. Rispettare il Progetto Psico-pedagogico ed evitare con i bambini atteggiamenti e comportamenti contrastanti con il progetto educativo;
4. Compilare il registro della propria sezione, il diario giornaliero del singolo bambino, e la modulistica prevista dalla scuola;
5. Trovarsi nella scuola almeno cinque minuti prima dell'orario di servizio;
6. Non assentarsi o abbandonare il servizio senza aver ottenuto regolare permesso dalla Coordinatrice;
7. Comunicare tempestivamente l'assenza alla Coordinatrice in caso di malattia o per impedimenti imprevisti o per causa di forza maggiore;

8. Evitare, nel modo più assoluto, di lasciare incustoditi i bambini, i quali solo momentaneamente ed in casi di estrema necessità potranno essere affidati al personale ausiliario;
9. Non dedicarsi, durante l'orario scolastico, ad occupazioni estranee ai propri compiti;
10. Non far partecipare i bambini e le loro famiglie a sottoscrizioni o contribuzioni in denaro, né ad altre manifestazioni, senza il permesso della Coordinatrice;
11. Aver cura di tutti gli strumenti: audiovisivi, materiale didattico, cancelleria, giochi di sezione ed esterni;
12. Partecipare agli incontri del Collegio delle Educatrici Nido Integrato per:
    - curare la programmazione dell'azione educativa;
    - formulare proposte all'Ente Gestore della Scuola, tramite la Coordinatrice, in ordine alla formazione e alla composizione delle sezioni, agli orari e all'organizzazione del Nido, tenendo conto del presente regolamento;
    - valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione educativa per verificarne l'efficacia in rapporto agli obiettivi programmati;
    - esaminare i casi di bambini che presentano particolari difficoltà di inserimento e/o apprendimento, allo scopo di individuare le strategie più adeguate a una loro utile integrazione;
13. Attuare una dimensione professionale collaborativa, nell'ottica del lavoro di un'equipe allargata al personale educativo della Scuola d'Infanzia partecipando agli incontri del Collegio Docenti ed Educatrici (CED) stabiliti per:
    - Curare i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità verticale tra Nido e Scuola d'Infanzia;
    - Curare i progetti, le azioni e gli aspetti organizzativi che consentano la continuità orizzontale tra Nido, Scuola d'Infanzia e famiglia;
    - Formulare proposte all'ente gestore in ordine alla continuità verticale ed orizzontale;
    - Verificare e Valutare periodicamente l'andamento complessivo dell'azione programmata dal Collegio Educatori Docenti;
    - Elaborare, sperimentare e utilizzare strumenti di valutazione dei singoli bambini che permettano la comunicazione del profilo evolutivo degli stessi.
14. Rendersi disponibili alla stesura dei verbali degli incontri succitati se richiesto dalla Coordinatrice;
15. Partecipare agli incontri del Collegio delle Educatrici di Zona F.I.S.M. per:
    - approfondire le linee generali della progettazione educativa e didattica;
    - individuare riferimenti contenutistici comuni e/o itinerari di lavoro su tematiche di interesse generale per i "Servizi 0-3";
    - favorire lo scambio di esperienze tra "Servizi 0-3" operanti nel territorio e aderenti alla F.I.S.M.;
    - prendere in esame strumenti di osservazione del comportamento dei bambini, modalità di verifica, modelli e procedure di monitoraggio/valutazione dei processi e degli esiti.
16. Partecipare agli incontri di formazione, aggiornamento, sperimentazione e ricerca–azione proposti e concordati con l'Ente Gestore;
17. Condividere, Collaborare e partecipare alle iniziative a sostegno del progetto educativo della scuola ispirato ai principi dell'educazione cristiana.

Art. 29 - Compiti del personale addetto ai servizi
Tutto il personale addetto ai servizi è responsabile dell'igiene dei locali del Nido Integrato e deve assicurare un ambiente adatto e confortevole a garantire tutto ciò che è necessario per l'igiene, la refezione ed il riposo del bambino.

Art. 30 - Qualificazione ed aggiornamento del personale
Per la qualificazione e l'aggiornamento pedagogico-professionale del personale, il Nido aderisce alle iniziative della FISM di cui fa parte, ivi compresi eventuali corsi di formazione di cui alla Legge 81/2008, e di altri enti culturali, associazioni di categoria e/o ditte specializzate.

Art. 31- Orario di lavoro
Il Comitato di Gestione fissa l'orario giornaliero del personale, così come previsto dal C.C.N.L. FISM, in relazione dell'orario di funzionamento della struttura e delle esigenze del servizio.

TITOLO VII - NORME FINALI

Art.32 - Proposte e Osservazioni
Osservazioni, richieste e proposte potranno essere inoltrate al Comitato di Gestione attraverso il rappresentante del Nido, le educatrici, la Coordinatrice, il Presidente.

Art.33 - Il presente Regolamento entra in vigore il 1° settembre successivo alla sua definitiva approvazione.

Art.34 - Per quanto non previsto dal presente Regolamento troveranno applicazione, in quanto applicabili, le leggi ed i regolamenti vigenti in materia.

Il presente Regolamento è stato aggiornato e approvato dal Presidente e dal Comitato di Gestione nella seduta del 12 ottobre 2022.

San Zenone degli Ezzelini – Ca'Rainati, 12.10. 2022

IL PRESIDENTE DELLA SCUOLA D'INFANZIA
"CAV. ANGELO CARRON"
Don Antonio Ziliotto